

VERBALE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI n. 07/2024

L'anno 2024, il giorno 16 del mese di luglio, alle ore 15:00, si è riunito, come da convocazione trasmessa via mail il 19.06 u.s., il Collegio dei Revisori della Camera di Commercio della Toscana Nord Ovest, che in conseguenza alle designazioni pervenute da parte del Ministero delle imprese e del Made in Italy, è stato integrato rispetto al Collegio nominato con delibera di Consiglio n. 2/2022, come da delibera di Giunta assunta con i poteri del Consiglio n. 8 del 30.01.2024 e risulta così composto:

Dott.ssa FORMICETTI Tiziana	Presidente in rappresentanza del Ministero Economia e Finanza.	Presente in videocollegamento
Dott.ssa Paola Ferri	Componente effettivo designato dal Ministero delle imprese e del Made in Italy	Presente in videocollegamento
Dott.ssa Rosella Terreni	Componente effettivo in rappresentanza della Regione Toscana	Presente in videocollegamento

La partecipazione in video collegamento è prevista dall'art. 23 dello Statuto dell'Ente.

Partecipano alla riunione la Dirigente dell'Area Amministrazione Bilancio e Patrimonio, Marzia Guardati e Sonia Bacci, Responsabile del Servizio Risorse Economiche e Finanziarie e Paola Petroni, Responsabile del Servizio Diritto Annuale e Partecipate, al fine di fornire tutte le informazioni utili all'espletamento dei lavori del Collegio.

Esercita le funzioni di segretario Marzia Guardati.

Come da convocazione l'ordine del giorno della seduta odierna è il seguente:

1. Relazione del Collegio all'aggiornamento del Bilancio Preventivo 2024 ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. 254/2005
2. Varie ed eventuali

1. Esame della proposta di aggiornamento del Bilancio di Previsione relativo all'anno 2024 di TNO come approvato dalla Giunta e conseguente relazione ai sensi degli artt. 12 e 30 del D.P.R. 254/2005.

La proposta di aggiornamento è stata approvata dalla Giunta Camerale in data 10 Luglio u.s. e sarà sottoposta all'approvazione del Consiglio in data 25 luglio p.v.. Il Provvedimento di aggiornamento del preventivo corredato dai documenti contabili e della relativa documentazione, è stato trasmesso al Collegio dei revisori in occasione della riunione di Giunta che ha approvato la proposta al fine della redazione della prevista relazione.

La proposta di aggiornamento è stata oggetto di approfondimenti prodromici e contestuali alla seduta odierna dei quali è stata conservata idonea traccia e documentazione nell'area di Google Drive condivisa con i Revisori e tenuta a cura dell'Ente nel rispetto delle norme di riservatezza e sicurezza previste dalla vigente normativa in tema di CAD e privacy.

In particolare, il Collegio ha effettuato specifico approfondimento:

- sul contributo ricevuto da Unioncamere per l'incremento delle risorse per il finanziamento del bando per le imprese colpite dall'alluvione, già finanziato con il contributo straordinario della Camera di Commercio di Roma;
- sul contributo ricevuto sul programma COSME per il finanziamento del progetto "Smarties for SMEs"
- sulle componenti straordinarie con particolare riferimento agli incassi dei crediti da diritto annuale anni precedenti svalutati e all'accantonamento previsto per il credito del diritto anno corrente. È stato, altresì, effettuato un approfondimento in relazione alla prevista riduzione del fondo svalutazione crediti per ricondurlo alla percentuale del 97,55% come indicato nella relazione di accompagnamento. Il Collegio in relazione a questo ultimo punto chiede di ricevere il conteggio analitico dell'importo indicato a pg. 2 della Relazione complessivamente pari ad 1.942.669 euro.

Al fine di supportare il Collegio negli approfondimenti sopra elencati, il personale camerale ha messo a disposizione documentazione integrativa e prospetti di calcolo (della cui acquisizione viene fatta menzione nella prescritta relazione alla proposta di aggiornamento in esame).

In merito agli adempimenti previsti dal comma 591 e ss. dell'art. 1 della legge L. 160/2019, il Collegio richiama le verifiche effettuate lo scorso anno in occasione della variazione di preventivo 2023 in merito al calcolo del limite di spesa come riportate nel verbale n. 8/2023.

L'amministrazione precisa che il rispetto del limite parametrato alla media è calcolato sul totale delle voci complessive come previsto dall'art. 1 comma 590, 591, 592 e 595 della L. 160/2019. Alla voce B7D l'Ente precisa che è stato inserito l'importo di euro 63.130,00 come da indicazioni espresse dalla circolare MIMIT n. 0197414 del 19.06.2023 che per la parte relativa ai soli oneri riflessi che diano luogo ad un importo di spesa complessiva superiore al rispettivo valore massimo indicato nel Decreto Interministeriale 13 marzo 2023 che reca la determinazione dei compensi degli organi istituzionali, indica agli enti di reperire le conseguenti risorse aggiuntive mediante riduzione delle spese di funzionamento.

Il Collegio dopo aver acquisito ogni utile notizia al riguardo ed aver effettuato le opportune verifiche alla suindicata proposta di variazione, redige la relazione che viene allegata al presente verbale e ne costituisce parte integrante.

Il Collegio rammenta, infine, che la delibera di approvazione della variazione di cui trattasi dovrà essere trasmessa all'Amministrazione vigilante e al Ministero dell'economia e delle finanze.

3. Varie ed eventuali

Il Presidente ricorda la recente sentenza della Corte dei Conti del Lazio n. 302/24 che ha escluso la qualificazione di agente contabile dell'utilizzatore di carta di credito della PA al di fuori di una gestione economale, e dunque l'obbligo di deposito del conto giudiziale, ritenendolo, piuttosto, ordinatore secondario di spesa tenuto alla resa del rendiconto amministrativo.

L'operato della Camera è, dunque, in linea con l'orientamento giurisprudenziale.

Non essendovi altre questioni da trattare, la riunione termina alle 17.35 previa stesura del presente verbale, redatto in formato digitale ai sensi del CAD e tenuto presso la Camera di Commercio della Toscana Nord Ovest, a cura del Servizio Risorse Economiche e Finanziarie e sarà trasmesso, su indicazione del Presidente, alla Ragioneria Generale dello Stato e al Presidente e al Segretario dell'Ente.

Dott.ssa Tiziana Formichetti _____ firmato digitalmente

Dott.ssa Paola Ferri _____ firmato digitalmente

Dott.ssa Rosella Terreni _____ firmato digitalmente


Firmato il 17/07/2024 11:57 - Paola Ferri -

Firmato digitalmente da: TERRENI ROSELLA
Data: 17/07/2024 12:18:48

sottoscritto con firma digitale ai sensi del D. Lgs. n. 82 del 07/03/2005 e s.m.i

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SULLA PROPOSTA DI AGGIORNAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2024
EX ART. 12 D.P.R. 254/2005**

La proposta di aggiornamento al bilancio preventivo 2024 predisposto dalla struttura e approvato dalla Giunta Camerale nella seduta del 10 luglio u.s. è stata resa disponibile al Collegio il giorno della predetta seduta. Il Collegio dei Revisori dei conti, è tenuto a redigere la prescritta Relazione in attuazione a quanto previsto dall'articolo 12 del D.P.R. 254/2005 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio".

La proposta di variazione, adeguatamente motivata e corredata dalla pertinente documentazione (relazione al preventivo e prospetti previsti dal DM MEF 27/03/2013 e dal DPR254/2005), riguarda i seguenti eventi modificativi delle risultanze del bilancio:

- risultati del bilancio consuntivo relativo all'esercizio 2023, approvato dal Consiglio il 30.04 u.s. con delibera n. 4/2024;
- provvedimenti di aggiornamento del budget direzionale di cui all'art. 8 del DPR 254/2005 disposti dal Segretario generale in corso d'anno;
- il protocollo d'intesa sottoscritto con la CCIAA di Roma per l'intervento straordinario a favore delle attività produttive di Pisa, Lucca e Massa Carrara colpite dagli eventi calamitosi di ottobre e novembre 2023, approvato con delibera di Giunta 20/2024 e il contributo di 170.000 euro da parte di Unioncamere per l'incremento delle risorse a disposizione del suddetto Bando, come da nota protocollo 5185 del 01/03/2024 e dalla delibera di Giunta 31/2024;
- il contributo complessivo di 619.622,91 euro ottenuto per la realizzazione del progetto "smarties 4 smes" per la promozione turistica del territorio, come da Grant Agreement firmato con l'European Innovation Council And Smes Executive Agency (EISMEA) di cui 455 mila di competenza 2024;
- andamento dei ricavi per contributi e proventi da beni e servizi nel primo semestre e proventi prevedibili nel II semestre in base alle attività programmate come comunicate dai Responsabili dei centri di costo;
- andamento degli oneri, in particolare per manutenzioni ordinarie e facchinaggio sostenuti nel I semestre e già programmati per il II semestre come comunicate dai Responsabili dei centri di costo;
- richieste di pagamento pervenute o in arrivo per le quote associative 2024;
- in merito ai dividendi: deliberazione di Tecnoholding del 29.04 u.s. e proposta del socio di maggioranza di Toscana Aeroporti (all'ordine del giorno dell'assemblea del 25.07.2024), quantificati complessivamente in 299.357,45 euro come da apposito foglio di calcolo conservato agli atti;
- registrazione delle poste contabili straordinarie concretizzatesi nel primo semestre 2024, con particolare riferimento all'incasso di crediti da diritto annuale completamente svalutati (che al 16.07 risultano attestati a 629.557,58), delle insussistenze di passivo per revoca di contributi concessi alle imprese nel 2023 e della sopravvenienza attiva concernente il riversamento da parte dello Stato di quanto corrisposto dalle Camere oggi accorpate per l'annualità 2018 per le norme di contenimento della spesa pubblica;
- riduzione del fondo svalutazione crediti da diritto annuale a seguito dell'esame delle percentuali di incasso sui ruoli emessi nelle varie annualità, al fine di rappresentare nel bilancio dell'Ente tali crediti a valore di presumibile realizzo. Il Collegio prende visione della documentazione dei fogli di calcolo predisposti dall'Ente e relativi alle percentuali di incasso dell'ultimo decennio dei ruoli emessi; complessivamente, come si legge a pagina 2 della relazione i proventi straordinari previsti per diritto annuale anni precedenti sono attestati a 1.942.669 euro.

- sostenibilità degli interventi economici previsti che comportano un disavanzo atteso di 74.375 euro da coprire mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio d'esercizio approvato in ossequio dall'art. 2 comma 2 del D.P.R. 254/2005;

La proposta di aggiornamento prevede una riduzione del disavanzo previsto nel dicembre scorso da 690.675 euro a 74.375 euro, considerato che l'incremento delle risorse da destinare alla promozione economica del territorio e delle imprese per 3.045.205 euro trova, pressoché totale, copertura dalla gestione straordinaria.

Le variazioni sono rappresentate nelle tabelle che seguono:

Variazione delle componenti positive del risultato:

Tabella A)

Descrizione	Preventivo 2024 (€)	Variazione prevista (€)	Preventivo 2024 aggiornato (€)
Diritto annuale	13.279.421,00	328.996,16	13.608.417,16
Diritti di segreteria	4.558.200,00	607.900,00	5.166.100,00
Contributi trasferimenti ed altre entrate	884.400,00	1.114.225,61	1.998.625,61
Proventi da gestione beni e servizi	778.445,00	-43.835,00	734.610,00
Proventi finanziari	358.716,36	-7.927,43	350.788,93
Proventi straordinari	900.045,00	2.192.684,00	3.092.729,00
Totale	20.759.227,36	4.192.043,34	24.951.270,70

In particolare, la variazione dei ricavi è derivante da:

- per **Diritto Annuale e Diritti di Segreteria**, le previsioni sono state allineate ai risultati registrati nel consuntivo 2023 non essendoci, al momento, elementi per prevedere significativi scostamenti;

- per quanto riguarda la voce **Contributi e Trasferimenti** la previsione è stata aggiornata (+1.100mila) tenendo conto dei contributi ottenuti dall'Ente per il finanziamento di progetti specifici (scritturati come costi nella voce Interventi economici), in particolare per il finanziamento COSME del progetto "smarties 4 smes" (455mila) e il bando a sostegno delle imprese alluvionate (503mila);

- introiti da **prestazioni di servizi** (-44mila euro) sono stati aggiornati in funzione dell'andamento delle attività del primo semestre e del loro presumibile sviluppo nel secondo;

- i **proventi finanziari** sono stati ridefiniti, con riferimento ai dividendi, sulla base della deliberazione di Tecnoholding del 29.04 u.s. e della proposta del socio di maggioranza di Toscana Aeroporti (all'ordine del giorno dell'assemblea del 25.07.2024), complessivamente per 299.357,45 euro e tenuto conto degli interessi attivi di mora riscossi; la variazione ha lievemente ridotto i proventi finanziari previsti (-8mila euro);

- la variazione dei proventi straordinari è quella maggiormente significativa assieme ai Contributi e Trasferimenti. In parte deriva dalla registrazione contabile di quanto avvenuto nel primo semestre per revoche o riduzioni per minori rendicontazioni di contributi concessi alle imprese in anni precedenti e incassi di crediti da diritto annuale completamente svalutati (insussistenze di passivo) a cui si aggiunge la sopravvenienza attiva, già prevista a dicembre in sede di approvazione del preventivo 2024, relativa alla restituzione da parte dello Stato dei versamenti effettuati dalle Camere per il contenimento della spesa pubblica nel triennio 2017-2019 relativamente all'annualità 2018 (555.044,23 euro). La restante parte è relativa alla riduzione del Fondo svalutazione crediti da diritto annuale che, di fatto, è di un ammontare tale da azzerare i crediti netti esposti in bilancio per diritto annuale anni precedenti. Al 31.12.2023, infatti, la Camera di Commercio a fronte di crediti da diritto annuale per 65.052.502 euro aveva un fondo svalutazione crediti di 64.699.937 euro, con

un conseguente credito netto di poco più di 350 mila euro (99,46%). Dall'analisi degli incassi al 30.06.2024 sui ruoli delle Camere di Commercio oggi accorpate, come risultanti da Agenzia Entrate Riscossione e riepilogati negli appositi fogli di calcolo predisposti dall'ufficio e messi a disposizione per la presente seduta, appare evidente che gli incassi dei crediti a ruolo continuano ad avvenire anche in annualità successive, pertanto è stato rideterminato l'accantonamento al fondo svalutazione crediti sulla base dei dati aggiornati circa il loro presumibile valore di realizzo, come richiesto dai documenti 2 e 3 della circolare mise 3622/C (vedi prospetti di calcolo acquisiti agli atti).

Il Collegio prende visione dei dati di incasso sui ruoli relativi alle annualità precedenti come risultanti da Agenzia Entrate Riscossione per le tre Camere da cui emerge una percentuale di incasso non inferiore al 10%. Nella proposta di aggiornamento l'Ente propone di portare il Fondo svalutazione crediti al 97,55% del credito.

Il Collegio raccomanda un attento monitoraggio degli incassi.

Variazione delle componenti negative del risultato:

Tabella B)

Descrizione	Preventivo 2024 (€)	Variazione prevista (€)	Preventivo 2024 aggiornato (€)
Personale	6.442.914,66	342.939,53	6.785.854,19
Prestazioni di servizi	1.497.529,00	258.852,46	1.756.381,46
Godimento beni di terzi	10.678,44	0,00	10.678,44
Oneri diversi di gestione	1.435.132,00	79.352,29	1.514.484,29
Quote associative	829.000,00	1.000,00	830.000,00
Organi istituzionali	246.130,00	-1.500,00	244.630,00
Interventi economici	5.802.595,00	3.045.205,00	8.847.800,00
Ammortamenti e accantonamenti	5.183.922,77	-232.604,00	4.951.318,77
Oneri finanziari	0	0,00	0
Oneri straordinari	2.000,00	82.499,00	84.499,00
Totale	21.449.901,87	3.575.744,28	25.025.646,15

In particolare, la variazione dei costi è derivante da:

- **costi del personale:** come indicato a pagina 6 della Relazione di accompagnamento alla variazione del Preventivo, è stato previsto l'accantonamento degli oneri conseguenti il previsto rinnovo contrattuale (368.167), gli oneri per l'organizzazione del concorso per assunzione di personale previsto nel PIAO (44.000), il costo della risorsa interinale attivata nel corso del I semestre (27.735). Tali oneri sono stati parzialmente compensati dalla riduzione del costo per retribuzioni derivante dalla cessazione di rapporti di lavoro verificatasi nel I semestre e nella mancata assunzione del Dirigente a tempo determinato prevista nel PIAO in conseguenza all'esito negativo della selezione. Complessivamente la variazione è di 342.940 euro.

- **prestazione di servizi:** in questa voce vengono contabilizzati anche i costi relativi alle manutenzioni ordinarie degli immobili e degli impianti. La previsione è stata aggiornata (259mila) in conseguenza agli accadimenti verificatisi nel I semestre che hanno comportato la necessità di intervenire con manutenzioni sia agli immobili che agli impianti, tali per cui il budget previsto a dicembre risultava già esaurito e di conseguenza è stato necessario prevedere le risorse per le manutenzioni del II semestre (178mila). In considerazione, poi del listino Infocamere sono stati previsti i costi relativi ai servizi attivati, ancorché negli anni precedenti la società consortile Infocamere abbia deliberato di erogarli ai soci gratuitamente come servizi coperti dal contributo consortile. Poiché la delibera del CDA dell'azienda sarà, presumibilmente, assunta solo a fine anno, l'Ente ha ritenuto in via prudenziale di aggiornare l'importo previsto (+91mila). L'incremento complessivo

della voce prestazioni di servizi è determinato come somma algebrica di varie componenti alcune delle quali in riduzione.

- **oneri diversi di gestione:** questa voce si compone prevalentemente di oneri fiscali e sono aggiornati tenendo conto dei conteggi relativi alle imposte da versare e di quelli afferenti al contenimento della spesa pubblica. In questa voce, già nel preventivo approvato a dicembre, è scritturato l'accantonamento per il riversamento al bilancio dello Stato relativo al **contenimento della spesa pubblica** che sarebbe dovuto avvenire entro il 30.06 u.s.. Come si legge a pagina 11 della Relazione di Accompagnamento, il versamento non è stato effettuato ma è stato mantenuto l'accantonamento delle risorse in aderenza alle indicazioni fornite dall'Unioncamere che sta coordinando il ricorso collettivo a cui hanno aderito 51 Camere di Commercio e 8 Unioni regionali, ricorso che mira a far dichiarare l'incostituzionalità della norma che impone, oggi, l'obbligo alle Camere di Commercio di riversamento dei risparmi di spesa, in analogia a quanto avvenuto per le norme che imponevano tale obbligo per il triennio 2017-2019. Il Collegio prende visione della comunicazione di Unioncamere del 25.06 u.s. in cui l'Unione riepilogando le interlocuzioni avute con i Capi di Gabinetto dei Ministeri vigilanti suggerisce alle Camere di non provvedere al versamento, bensì all'accantonamento rimandando a novembre l'eventuale versamento. Il Collegio prende atto, altresì, dell'esito dell'udienza del 10 luglio comunicata per le vie brevi dallo Studio legale incaricato (Studio legale Celotto), da cui si evince che il Giudice si è riservato di decidere se sollevare questione di legittimità costituzionale o trattenere la causa in decisione. **A tal proposito, il Collegio richiama, le indicazioni contenute nella nota del Gabinetto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 22874/2024, indirizzata al Segretario Generale di Unioncamere e, per conoscenza, al Capo di Gabinetto del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, in cui, "impregiudicate le valutazioni che verranno compiute dagli organi giurisdizionali aditi presso i quali pendono i contenziosi, si rappresenta che la soluzione proposta di accantonamento delle somme dovute in un apposito fondo, senza procedere al versamento, non risulta compatibile con la disciplina attualmente vigente. La decisione della Corte Costituzionale n. 210/2022, infatti, non ha riguardato l'art. 1, comma 594, L. 27/12/2019, n. 160. Pertanto, l'accantonamento non risulta assentibile in quanto determinerebbe effetti negativi per il bilancio dello Stato (...)"** ;

- **quote associative:** sono state ridefinite in conseguenza alle richieste pervenute per il 2024 o in procinto di arrivare da Unioncamere, Unioncamere regionale, Fondo di perequazione e Infocamere;

- **organi istituzionali:** non vi sono state variazioni significative su questa voce. Come indicato nella Relazione a pag. 5, la differenza tra costo totale a bilancio comprensivo degli oneri riflessi e costo massimo previsto dal D.M. 13 marzo 2023 è stato finanziato, come indicato dalla nota MIMIT del 14.06.2023 da una corrispondente variazione degli oneri di funzionamento ed è, quindi, stato inserito nel calcolo del limite previsto per il contenimento della spesa pubblica.

- **interventi economici:** la variazione positiva è stata decisa dall'Organo politico considerati i risultati registrati sul consuntivo 2023 e i maggiori contributi ottenuti per la realizzazione di progetti, nonché il risultato positivo previsto per la gestione straordinaria come sopra descritto. Il Collegio raccomanda un attento monitoraggio dell'andamento degli incassi da diritto annuale in base ai quali si sono ipotizzate le insussistenze di passivo al fine di contenere a consuntivo il disavanzo nei limiti previsti per l'anno.

- **Ammortamenti e accantonamenti:** l'accantonamento per svalutazione del credito da diritto annuale 2024 è stato previsto in aggiornamento in misura inferiore a quanto indicato a dicembre, in considerazione del tasso di riscossione del ruolo annualità 2020 reso esecutivo nel 2023 che al 31.12.2024 avrà maturato la riscossione al 31.12. del primo anno successivo all'emanazione (esecutività). Il valore, secondo fonte AER, di riscossione al 30 giugno era 10,75%, l'Ente ha stimato di raggiungere la percentuale di riscossione dell'11% a fine anno. La media della mancata riscossione del biennio da considerare secondo i principi contabili è risultata 90,3% contro il 95,48% del preventivo 2024 a dicembre.

- **oneri straordinari** la variazione deriva prevalentemente dalla registrazione contabile di quanto avvenuto nel primo semestre.

CONSIDERAZIONI GENERALI

Come è possibile evincere dalle tabelle A) e B), la proposta di variazione prevede maggiori ricavi per 4.192.043,34 euro e maggiori costi per 3.575.744,28 euro con una differenza positiva pari ad euro 616.299,06.

L'aumento dei componenti positivi al netto dell'incremento dei costi attinenti alla struttura (530.539,28 euro) ha consentito all'Ente di incrementare gli interventi economici di 3.045.205,00 euro attestandosi a 8.847.800,00 euro e di migliorare il risultato previsto di 616.299,06 euro.

Per quanto precede e tenuto conto delle suindicate proposte di variazione, il bilancio di previsione dell'esercizio 2024 presenta le seguenti risultanze:

QUADRO AGGIORNATO DEL BILANCIO DI PREVISIONE anno 2024

Gestione	Preventivo	Aggiornamento	Variazione
Gestione corrente	-1.947.436	-3.433.394	-1.485.958
Gestione finanziaria	+358.716	+350.789	-7.927
Gestione straordinaria	+898.045	+3.008.230	2.110.185
Rettifiche valore attività finanziaria	-	-	
Totale	-690.675	-74.375	616.300

CONCLUSIONI

Il Collegio, sulla base degli atti proposti e delle verifiche effettuate nella seduta odierna, richiamando le considerazioni e raccomandazioni sopra evidenziate, tenuto conto che le variazioni in esame migliorano il risultato economico previsto, esprime **parere favorevole** in ordine all'approvazione della proposta di Variazione al Bilancio di previsione per l'anno 2024 da parte della Giunta Camerale, **richiamando, le indicazioni relative al rispetto delle misure di contenimento della spesa di cui all'art.1, comma 594, L. 27/12/2019, n. 160, contenute nella nota del Gabinetto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 22874/2024, indirizzata al Segretario Generale di Unioncamere e, per conoscenza, al Capo di Gabinetto del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, in cui, "impregiudicate le valutazioni che verranno compiute dagli organi giurisdizionali aditi presso i quali pendono i contenziosi, si rappresenta che la soluzione proposta di accantonamento delle somme dovute in un apposito fondo, senza procedere al versamento, non risulta compatibile con la disciplina attualmente vigente. La decisione della Corte Costituzionale n. 210/2022, infatti, non ha riguardato l'art. 1, comma 594, L. 27/12/2019, n. 160. Pertanto, l'accantonamento non risulta assentibile in quanto determinerebbe effetti negativi per il bilancio dello Stato (...)"**.

Pisa, 16 luglio 2024

Il Collegio dei Revisori dei conti/sindacale

Dott.ssa Tiziana Formichetti _____ firmato digitalmente

Dott.ssa Rosella Terreni _____ firmato digitalmente

Dott.ssa Paola Ferri _____ firmato digitalmente

Firmato digitalmente da: TERRENI ROSELLA
Data: 17/07/2024 12:19:38

Paola Ferri
Firmato il 17/07/2024 11:59 - Paola Ferri -